

Si sposta al Nord l'inchiesta sul massacro di via Fani

Copie delle lettere di Moro trovate dai carabinieri in un covo a Milano

Si tratta di fogli dattiloscritti, oltre alle testine rotanti di macchine da scrivere IBM - Il magistrato Gallucci, che dirige le indagini, è accorso nel capoluogo lombardo - Ancora a vuoto un tentativo di riconoscimento di Alunni

ROMA - L'occasione sembra grossa. Il consigliere istruttore Gallucci, che dirige l'inchiesta Moro, ha appena ricevuto da Milano...

Si mantiene il segreto

Tutti gli aspetti che riguardano il caso Moro per ora vengono mantenuti segreti nel comunicato ufficiale che il sostituto procuratore di Milano Pomarici ieri sera ha letto ai giornalisti...

In mancanza della collaborazione del terrorista, i giudici hanno cercato di creare le condizioni presunte dal codice di procedura penale per la ricognizione personale...

Trasferimento a Roma

E' probabile, comunque, che nelle prossime settimane alcuni dei brigatisti catturati vengano trasferiti a Roma per essere messi a confronto con i testimoni dell'eccidio di via Fani...

Un bilancio dei risultati ottenuti a Milano, ai fini dell'indagine sul massacro di via Fani e l'assassinio del presidente democristiano, potrà essere tratto soltanto tra qualche giorno...

A 46 ore dall'esplosione al monumento della Vittoria

Ancora un attentato dinamitaro a Bolzano

BOLZANO - E' esattamente a quarantasei ore di distanza dall'esplosione della carica che ha fatto saltare in aria il monumento alla vittoria...

C'è da notare che questa chiesa si trova in una via dedicata a Sopp Kerschbaur, un terrorista della cosiddetta "prima ondata"...

I funerali del Kerschbaur vennero celebrati proprio nella chiesa di San Giuseppe che è stata presa di mira dagli ignoti dinamitardi la notte scorsa.

Denunciati i «fedelissimi» di Di Cristina a Rieti

Paralizzarono tutto il Comune per il funerale del boss

Accusati di «interruzione dei pubblici uffici» assessori, impiegati, medici, presidi e provveditore - I legami potenti con la mafia

Dal nostro corrispondente

CALTANISSETTA - Cinquantotto indagati di reato sono stati denunciati per partecipazione ai funerali del boss mafioso Giuseppe Di Cristina...

personaggi che hanno comune tributo «rispetto» al boss ucciso senza correre il rischio di dovere giustificare anche indirettamente il loro legame con la mafia...

Michele Geraci

Tra smentite e conferme, chi sono i brigatisti arrestati a Milano?

Nomi di spicco ma già nel vecchio «Gotha» delle Br

Antonio Savino, Nadia Mantovani e Lauro Azzolini: figure che portano all'originario ceppo delle brigate rosse legato a Renato Curcio - Nelle loro biografie c'è un vuoto di tre anni da riempire - Il «salto» nella clandestinità

Dalla nostra redazione MILANO - Quanto era grosso il «colpo grosso» assediato alle «BR» dai carabinieri del generale Dalla Chiesa? Per quasi un giorno e mezzo non è stato possibile saperlo...

condannato a Torino assieme ai «capi storici», si dice che nel '73, quando gli era ufficialmente nella clandestinità, confidava regolarmente a portare a casa i panni da lavare...

Borghi, c'è soltanto un grosso buco, impenetrabile buco nero. La fabbrica l'aveva lasciata nel novembre del '71. Nel maggio del '72, dopo la scoperta di un covo in via Boiardo a Milano...

La notizia ufficiale

Poi, finalmente, nel tardo pomeriggio di lunedì 22 settembre, l'ufficio di via Fani ha comunicato ufficialmente la notizia. Sono stati scoperti tre covi ed una tipografia. Nove persone sono state arrestate. Tra esse Nadia Mantovani e Lauro Azzolini...

Esperienza alla FIAT

Per Antonio Savino vi fu anche l'esperienza della Fiat: operaio di linea per un paio d'anni alla sezione meccanica di Mirafiori. I pochi che lo ricordano dicono di lui: «Partecipava alle lotte, ma niente di più. Si guardava bene dal fare propaganda».

Dal cineforum al terrorismo

Ed anche le vite di Nadia Mantovani e Lauro Azzolini non offrono che piccoli, insignificanti spraggi di verità. Nadia è la «brava ragazza di campagna» arrivata al terrorismo attraverso il cinema...



Dal Sud al Nord piogge torrenziali: città allagate e danni ai raccolti

Freddo, pioggia e neve: l'autunno è piombato sulla nostra testa senza tanti complimenti, senza neppure qualche giorno di transizione. E in città è stato subito il tracollo: le piogge torrenziali hanno procurato frane e allagamenti in Campania, a Caserta e Salerno...

In montagna continua a nevicare sopra i duemila metri, mentre in pianura c'è un vento fortissimo. A Trieste la bora ha raggiunto i 75 chilometri orari. Molti fiumi sono in piena mentre sono stati riaperti i valichi con l'Austria...

Lo ammettono i dirigenti PS al processo per la strage

L'ufficio politico della questura non «conosceva» i fascisti di Brescia

Dal nostro corrispondente

BRESCIA - All'ufficio politico della questura di Brescia, nel maggio del '74 - mentre in città si snodava una catena di attentati che portarono alla morte del fascista Silvio Ferrarini e «suicidato» dai camerati, e nella strage di piazza della Lezza - a consegna era di chiudere gli occhi...

I carabinieri, una ventina di giorni dopo, precisamente il 9 giugno) trovarono invece in un armadio nello scantinato della villa, candolotti e scaglie di saponette esplosive. «La perquisizione l'ho eseguita il 9 giugno», ha risposto due ore - ha ripetuto ieri il dottor Lamanna - guardai personalmente nell'armadio anche lui nell'armadio senza trovare nulla».

Ancora riserbo sull'operazione, ma esclusa la cattura di Moretti

Saliti a nove i brigatisti caduti in trappola a Milano

(Dalla prima pagina) le appartenente alle «Brigate Rosse», ma anche quale responsabile, unitamente a Roberto Omibene, Susanna Fontana e altri, di una grave rapina nel corso della quale fu ucciso un militare dell'Arma».

forze dell'ordine, centrale costituita da due apparati funzionanti e altri due da porre in opera. Assieme ai apparecchi radio sono stati trovati numerosi appunti che riguardano gli spostamenti degli automezzi della polizia e dei carabinieri e i nomi di procedura, solitamente usati durante le trasmissioni radio. Oltre a ciò in via Olivari è stato trovato anche quello che il comunicato della magistratura definisce «un accurato studio sulla organizzazione terroristica dell'Arma dei carabinieri».

anche la sua convivente, Maria Russo di 23 anni, originaria di Brindisi. Alla tipografia si è arrivati, nella mattinata di ieri, quando in via Buschi 27 è stato fermato Flavio Amico, di 23 anni, da Caltanissetta, che si è subito dichiarato a sua volta un combattente comunista. Nei locali ospitava la sua tipografia i carabinieri hanno trovato materiali IBM con oltre 20 testine rotanti e apparecchi per la falsificazione di documenti, in particolare carte di identità straniere.